



NOTIZIE E AGGIORNAMENTI DAL MONDO GIURIDICO

FOCUS SUL DECRETO AIUTI 2022 PER AZIENDE, FAMIGLIE E LAVORATORI.

Data 21/09/2022

Nella seduta del 13 Settembre u.s. il Senato ha approvato il DDL n. 2685/2022 di conversione del **Decreto Aiuti bis** n. 115/2022.

Dopo le modifiche apportate durante il passaggio parlamentare, il provvedimento risulta composto da 72 articoli (erano 44 nel testo di partenza, vedi “Ribadito nel decreto Aiuti bis il contrasto ai rincari energetici”), suddivisi in otto capi: I (articoli da 1 a 12), in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti; II (articoli 13-15), con misure per l'emergenza idrica; III (articoli 16-19), con misure riguardanti le regioni e gli enti territoriali; IV (articoli 20-28), in materia di politiche sociali e salute e accoglienza; V (articoli da 29 a 37-quater), in materia di agevolazioni alle imprese, di investimenti in aree di interesse strategico e in materia di contratti pubblici; VI (articoli da 38 a 39-bis), in materia di istruzione e università; VII (articoli da 40 a 41-bis), in materia di giustizia; VIII (articoli 42-44), con le disposizioni finanziarie e finali (Atto Senato 2685-B).

Tra le poche novità in ambito fiscale, spicca l'intervento sulla disciplina dei bonus edilizi, a seguito del quale la responsabilità in solido del fornitore che ha applicato lo sconto in fattura e dei cessionari del credito, nel caso di agevolazioni indebitamente fruite, risulta limitata all'ipotesi di concorso nella violazione con dolo o colpa grave.

L'iter per la conversione in legge ha portato all'introduzione di alcune importanti novità, dallo smart working alla cessione del credito per il superbonus; misure che si affiancano a quelle già previste dal Decreto Legge n. 115 del 09/08/2022.

Qui di seguito le misure previste dal Decreto Aiuti bis e le novità della conversione in legge.

SUPERBONUS

Un emendamento al Decreto Aiuti bis ha previsto che la responsabilità in solido nella cessione dei crediti dei bonus edilizi e superbonus possa configurarsi solo se il concorso nella violazione avviene “*con dolo o colpa grave*”.

Studio Legale Iacobelli
Via Fieschi 8/10 - 16121 Genova (GE)

Sito web: www.iacobellilex.it – E-mail: info@iacobellilex.it – Tel. +39.010.541435 – Fax: +39.010.531037



Inoltre, per i crediti sorti prima dell'introduzione degli obblighi di asseverazione e di acquisizione di visti di conformità, i soggetti differenti dalle banche, intermediari finanziari e assicurazioni dovranno comunque acquisire l'asseverazione *ex post*.

STOP ALLA QUALIFICA DI DOCENTE ESPERTO

Inizialmente prevista dal Decreto Aiuti bis, viene adesso cancellata la figura del *docente esperto*. L'articolo che riguardava questa figura prevede adesso che i docenti di ruolo che hanno conseguito una valutazione positiva nel superamento di tre percorsi formativi consecutivi e non sovrapponibili potranno *“essere stabilmente incentivati, nell'ambito di un sistema di progressione di carriera che a regime sarà precisato in sede di contrattazione collettiva.”* Sarà quindi previsto un incentivo ma sparisce la qualifica.

SMART WORKING FRAGILI

La possibilità per i lavoratori fragili di accedere al lavoro agile era scaduta il 31 luglio. Un emendamento al Decreto Aiuti bis porta la nuova scadenza al 31 dicembre 2022. Fino a questa data, i lavoratori fragili e i genitori di figli minori di 14 anni svolgeranno l'attività lavorativa in modalità agile, a condizione che in famiglia non ci sia un altro genitore che non lavora o destinatario di ammortizzatori sociali.

LIMITE IMPIGNORABILITÀ PENSIONI

Un'altra novità introdotta in sede di conversione prevede l'aumento del limite di impignorabilità delle pensioni. Di seguito il testo dell'emendamento: *“Le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, non possono essere pignorate per un ammontare corrispondente al doppio della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 1000,00 euro. La parte eccedente tale ammontare è pignorabile nei limiti previsti dal terzo, quarto e quinto comma nonché dalle speciali disposizioni di legge.”*

STABILIZZAZIONE PRECARI PNRR

“Al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80”, una norma contenuta nel decreto Aiuti bis prevede che “le amministrazioni assegnatarie del suddetto personale possono procedere, con decorrenza non antecedente al 1° gennaio 2027, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale nella qualifica ricoperta alla scadenza del contratto a termine, previo colloquio e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta.”



Il comma 1 dell'articolo 7 del decreto sopraccitato, il Decreto Reclutamento, parla nello specifico delle 500 unità di personale non dirigenziale assunte per la rendicontazione finanziaria e *governance* del PNRR, elevabili a 800, nei profili professionali economico, giuridico, informatico, statistico-matematico, ingegneristico, ingegneristico gestionale.

AUMENTO PENSIONI

Il decreto Aiuti bis è intervenuto anche sulle pensioni, anticipando l'aumento previsto per il 2023. Si agirà quindi sulla rivalutazione, ovvero l'adeguamento dell'importo della pensione all'inflazione. Nello specifico sono due le misure descritte all'articolo 21 del Decreto-legge 115/2022 che porteranno all'aumento dell'importo delle pensioni a partire da ottobre:

- anticipo del conguaglio della perequazione 2021 pari allo 0,2%;
- anticipo della perequazione 2022 pari al 2%.

La percentuale complessiva della rivalutazione delle pensioni a ottobre sarà quindi del 2,2%.

Nell'articolo si legge inoltre che l'incremento *“non rileva, per l'anno 2022, ai fini del superamento dei limiti reddituali previsti nel medesimo anno per il riconoscimento di tutte le prestazioni collegate al reddito.”*

ESTENSIONE BONUS 200 EURO

Come era stato anticipato ai sindacati negli incontri con le parti sociali che hanno proceduto all'approvazione del DL, il bonus di 200 euro del primo Decreto Aiuti è stato esteso ad alcune categorie di lavoratori inizialmente esclusi. Nello specifico, l'articolo 22 del decreto prevede l'estensione del contributo una tantum a:

- lavoratori con rapporto di lavoro in essere nel mese di luglio 2022 e che fino alla data di entrata in vigore del predetto decreto-legge n. 50 del 2022 non hanno beneficiato dell'esonero di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, poiché interessati da eventi con copertura di contribuzione figurativa integrale dall'INPS;
- collaboratori sportivi;
- dottorandi e assegnisti di ricerca.

All'estensione sono destinati complessivamente 59,2 milioni di euro. Inoltre, il fondo che servirà all'erogazione del bonus 200 euro ai lavoratori autonomi è stato rifinanziato con altri 100 milioni di euro, portando il totale a 600 milioni di euro.

Studio Legale Iacobelli
Via Fieschi 8/10 - 16121 Genova (GE)

Sito web: www.iacobellilex.it – E-mail: info@iacobellilex.it – Tel. +39.010.541435 – Fax: +39.010.531037



RIFINANZIAMENTO BONUS PSICOLOGO E TRASPORTI

I fondi destinati al bonus psicologo sono stati portati da 10 a 25 milioni di euro. Già nel primo giorno di domande la soglia di 10 milioni di euro era stata oltrepassata grazie alle numerose domande ricevute. Rifinanziato anche il bonus trasporti, che adesso potrà contare su 180 milioni di euro mentre originariamente erano state stanziati risorse per 79 milioni.

AUMENTO FRINGE BENEFIT ESENTASSE

Un'altra misura che interverrà sulla decontribuzione è il nuovo aumento della soglia esentasse per i fringe benefit: l'articolo 12 del Decreto-legge prevede infatti che per il periodo d'imposta 2022 *“non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale entro il limite complessivo di euro 600,00.”*

TAGLIO CUNEO FISCALE

La sforbiciata al cuneo fiscale è stata confermata, e il taglio impatterà per 1,2 punti percentuali in più sui redditi medio-bassi, arrivando così al 2% a partire dal 1° luglio e fino a fine 2022. La decontribuzione dell'1,2% riguarda i redditi fino a 35 mila euro e si va ad aggiungere allo 0,8% già applicato.

PROROGA TAGLI BOLLETTE

Un'altra importante misura sulla quale in governo è intervenuto è l'azzeramento degli oneri di sistema delle bollette; nello specifico, si tratta dell'azzeramento delle aliquote relative agli oneri generali di sistema per luce e gas, e della riduzione al 5% dell'IVA relativa al metano usato per combustione per usi civili e industriali.

Per il 2022 l'ISEE massimo con il quale si può accedere ai bonus sociali bollette per nuclei in difficoltà è stato elevato da 8 a 12 mila euro (la misura è retroattiva). Sarà sufficiente presentare una DSU e rientrare nei requisiti di reddito per ricevere anche gli sconti relativi ai trimestri precedenti. I bonus sociali sono stati potenziati fino alla fine dell'anno per far fronte agli aumenti dei prezzi dell'energia e del gas. Fino al 30 aprile 2023 le modifiche unilaterali da parte delle imprese fornitrici di elettricità e gas sono bloccati. Questo dovrebbe arginare ulteriori aumenti in bolletta. Prevista anche l'estensione al terzo trimestre 2022 i crediti d'imposta per le imprese energivore, già prorogati dal primo Decreto Aiuti, e l'articolo di crediti d'imposta per agricoltura e pesca.

Studio Legale Iacobelli

Via Fieschi 8/10 - 16121 Genova (GE)

Sito web: www.iacobellilex.it – E-mail: info@iacobellilex.it – Tel. +39.010.541435 – Fax: +39.010.531037



Il 16 settembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato il testo del **Decreto Aiuti Ter**, una sorta di prosieguo del Decreto Aiuti Bis convertito in Legge, per cui il Parlamento ha preautorizzato una spesa pari a circa 14 miliardi di euro. Il focus del testo del Decreto Aiuti ter è ancora una volta il caro energia, e in particolare si guarderà alle famiglie più in difficoltà a causa dell'impennata dei prezzi così come al tessuto produttivo.

Con il presente aggiornamento, in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e in pdf e della sua entrata in vigore, vediamo cosa prevede il testo del nuovo decreto nato per porre un ulteriore freno al caro energia e che fa seguito al decreto aiuti bis.

LE MISURE PER LE IMPRESE

CREDITO D'IMPOSTA PER I CONSUMI DI LUCE E GAS

Per quanto riguarda le imprese, in primo luogo vengono prorogati e rafforzati i crediti di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Per le imprese a forte consumo di energia elettrica e a forte consumo di gas naturale scatta infatti un credito d'imposta pari al 40% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata e utilizzata nei mesi di ottobre e novembre 2022.

Per le imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica, il credito d'imposta relativo agli stessi mesi è pari al 30%, mentre per le imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale il credito è pari al 40%.

Alle imprese esercenti attività agricola, pesca, agromeccanica che hanno acquistato carburante nel quarto trimestre 2022 è riconosciuto un credito d'imposta pari al 20%.

FINANZIAMENTI PER IL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE

Per supportare ancora di più la liquidità delle imprese, assicurando le migliori condizioni nei finanziamenti bancari, il governo Draghi ha anche previsto la concessione di garanzie gratuite, da parte di SACE e del Fondo PMI, per i finanziamenti concessi dalle banche alle imprese per esigenze relative al pagamento delle bollette emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, se viene applicato al finanziamento un tasso di interesse che prenda come riferimento i BTP.

Aumentata anche la percentuale di garanzia dal 60 all'80% dell'importo finanziato per il pagamento delle bollette.

Studio Legale Iacobelli
Via Fieschi 8/10 - 16121 Genova (GE)

Sito web: www.iacobellilex.it – E-mail: info@iacobellilex.it – Tel. +39.010.541435 – Fax: +39.010.531037



Anche l'importo massimo dei finanziamenti sale, da 35mila a 62mila euro, garantibili dall'ISMEA, l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, in relazione ai mutui in favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito un incremento dei costi energetici.

TRASPORTI

L'Esecutivo ha poi approvato lo stanziamento di altri 100 milioni di euro per finanziare il contributo a copertura dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto del carburante per l'alimentazione dei mezzi di trasporto locale e regionale su strada, lacuale, marittimo e ferroviario.

E' stato anche creato, con una dotazione di 100 milioni di euro per il 2022, un fondo per il sostegno del settore dell'autotrasporto.

LE MISURE PER LE FAMIGLIE

Per quanto riguarda le famiglie, invece, è stata prorogata la riduzione delle accise e dell'IVA sui carburanti fino al 31 ottobre 2022.

Altra novità molto importante è la creazione di un nuovo Bonus 150 euro, che sarà erogato ai lavoratori dipendenti, ai pensionati e ad altre categorie, con esclusione dei lavoratori domestici, con una retribuzione imponibile nella competenza del mese di novembre 2022 non superiore a 1.538 euro.

Le risorse finalizzate all'erogazione del Bonus trasporti sono incrementate di 10 milioni di euro per il 2022.

LE MISURE PER IL TERZO SETTORE E LE SOCIETÀ SPORTIVE

Specifiche risorse sono stanziare sia per contenere i maggiori costi energetici sostenuti dagli enti del terzo settore, con particolare riguardo a quelli che gestiscono servizi sociosanitari rivolti a persone con disabilità, sia per mitigare il caro-energia in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, istituti e luoghi della cultura.

Un aiuto viene riconosciuto anche alle società sportive dilettantistiche e alle federazioni sportive nazionali, che gestiscono impianti sportivi e piscine: per loro il Cdm ha stanziato 50 milioni di euro per il 2022 per l'erogazione di contributi.

LE MISURE PER GLI ENTI LOCALI E LA SANITÀ

Viene aumentato anche il contributo straordinario in favore di Regioni ed enti locali, con altri 200 milioni di euro complessivi, 160 in favore dei comuni e 40 in favore di città metropolitane e province.

Studio Legale Iacobelli

Via Fieschi 8/10 - 16121 Genova (GE)

Sito web: www.iacobellilex.it – E-mail: info@iacobellilex.it – Tel. +39.010.541435 – Fax: +39.010.531037



Una importante novità è che le risorse assegnate e non utilizzate per le procedure di affidamento di contratti pubblici o per la concessione di contributi pubblici relativi agli interventi PNRR possono ora essere utilizzate dalle amministrazioni per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime, dei materiali, delle attrezzature, delle lavorazioni, dei carburanti e dell'energia.

Per far fronte ai rincari energetici e agli effetti della pandemia, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato per il 2022 di 400 milioni di euro, che si aggiungono al miliardo di euro già assegnato con la legge di assestamento del bilancio dello scorso 5 agosto.

LE MISURE PER LA SOSTENIBILITÀ

Sono previste misure per favorire l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sui beni demaniali in uso al Ministero dell'interno e per accelerare l'installazione sulle coperture o sulle facciate di edifici. Nasce anche l'Organismo di vigilanza dei consorzi e dei sistemi autonomi per la gestione dei rifiuti e degli imballaggi.

Migliorano anche le procedure per l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici e sono definite le responsabilità attuative del progetto che prevede la realizzazione a Taranto di investimenti siderurgici legati all'idrogeno.

LE MISURE PER SCUOLA E UNIVERSITÀ

Il decreto Aiuti ter definisce i criteri per la riforma degli istituti tecnici, nella prospettiva, tra le altre cose, di adeguare costantemente l'offerta formativa alle esigenze di competenze richieste dal mercato del lavoro.

Vengono potenziati gli istituti professionali e si imprime una svolta alla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione mediante il supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale. Nasce, anche, l'Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale.

Sul fronte università, via libera al Fondo per l'housing universitario, con una dotazione di 660 milioni di euro, per avere la disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti.

LE MISURE PER L'UCRAINA

Infine, nel decreto Aiuti ter viene rimarcata l'adesione dell'Italia alle iniziative assunte dall'Unione Europea nell'ambito della nuova Assistenza MacroFinanziaria (AMF) a favore dell'Ucraina.

Il Ministero dell'Economia viene autorizzato a porre in essere tutti gli atti e accordi necessari per la partecipazione dello Stato italiano al programma e al relativo rilascio della garanzia dello Stato, per un importo complessivo massimo di euro 700 milioni per l'anno 2022, per la

Studio Legale Iacobelli

Via Fieschi 8/10 - 16121 Genova (GE)

Sito web: www.iacobellilex.it – E-mail: info@iacobellilex.it – Tel. +39.010.541435 – Fax: +39.010.531037



copertura, nei limiti della quota di spettanza dello Stato italiano, dei rischi sostenuti dall'Unione Europea.

Quanto sopra, si resta a disposizione per ulteriori approfondimenti ed aggiornamenti in materia.

Avv. Francesco Iacobelli